

Informativa trattamento dati personali “fornitori”



1. Chi è il Titolare del trattamento (chi decide quali dati trattare e come)?

Il Titolare del Trattamento, come definito dall'Art. 4. par. 1, n. 7 del Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation, di seguito riportato come GDPR) è **Autostrade Centro Padane SpA**, con sede legale in Via Colletta, 1 - 26100 Cremona (CR), C.F. e P.I. 00114590193, di seguito indicata come “**Azienda**”.

Ai sensi dell'Art. 13 del GDPR vengono fornite le seguenti informazioni circa il trattamento dei dati personali.



2. Chi sono gli interessati (i destinatari di questa informativa)?

L'interessato è la persona fisica cui si riferiscono i dati personali oggetto di trattamento da parte dell'Azienda.

La gestione del rapporto contrattuale con i fornitori comporta necessariamente il trattamento dei dati personali (identificativi, recapiti telefonici, e-mail) relativi alle persone fisiche con le quali si entra in contatto.

Pertanto, i fini della presente informativa l'interessato è la persona fisica che opera presso le aziende fornitrici (effettive e potenziali) di **Autostrade Centro Padane SpA**, di seguito indicato come “**Fornitore**”.

Stante la difficoltà a farla pervenire direttamente ai soggetti interessati, l'informativa è messa a disposizione dei fornitori, con richiesta di notificarla al proprio personale.



3. Quali sono i dati raccolti, le finalità e le basi giuridiche del trattamento (per quale motivo i dati vengono raccolti)?

I dati personali del Fornitore raccolti dall'Azienda sono:

- dati personali comuni (anagrafici, bancari e di contatto);
- dati giudiziario (autocertificazione);

In particolare, i dati sopraindicati sono trattati per le seguenti finalità:

- a) per lo svolgimento delle attività di relazione con il Fornitore in base agli accordi precontrattuali e contrattuali;
- b) per finalità amministrative e per l'adempimento di obblighi di legge quali ad esempio quelli di natura contabile, fiscale, o per dar corso a richieste dell'autorità giudiziaria.

I dati di natura “particolare”, in quanto idonei a rilevare la situazione giudiziaria del Fornitore, verranno trattati in ottemperanza delle disposizioni contenute nell’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e negli artt.94-98 del D.Lgs. 36/2023 (Codice degli appalti).

La base giuridica che legittima il trattamento è l’esecuzione di un contratto di cui il Fornitore è parte o l’esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso nonché l’obbligo di Legge (Art. 6.1 lett. c).



4. Il conferimento dei dati è obbligatorio o facoltativo?

Il conferimento dei dati rispetto alle finalità di cui sopra è obbligatorio in ragione degli obblighi legali e contrattuali e pertanto l’eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all’impossibilità per l’Azienda di dare esecuzione al contratto o di svolgere correttamente gli adempimenti (ad es. quelli di natura fiscale) connessi.



5. Dove vengono trattati i dati, in che modo e per quanto tempo?

I dati raccolti sono trattati presso la sede dell’Azienda.

I dati raccolti saranno trattati mediante strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, o mediante elaborazioni manuali con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali i dati personali sono stati raccolti e, comunque, in modo da garantire in ogni caso la sicurezza dei medesimi.

I dati vengono conservati per il tempo strettamente necessario alla gestione delle finalità per le quali i dati stessi sono trattati (“principio di limitazione della conservazione”, art.5, Regolamento UE 2016/679) o nel rispetto delle scadenze previste dalle norme vigenti e degli obblighi di legge.

La verifica sulla obsolescenza dei dati conservati in relazione alle finalità per cui sono stati raccolti viene effettuata periodicamente.

In ogni caso l’Azienda pratica regole che impediscono la conservazione dei dati a tempo indeterminato e limita quindi il tempo di conservazione nel rispetto del principio di minimizzazione del trattamento dei dati.



6. Chi è autorizzato a trattare i dati e a chi possono essere comunicati?

Il trattamento dei dati raccolti è effettuato da personale interno dell’Azienda a tal fine individuato e autorizzato del trattamento secondo specifiche istruzioni impartite nel rispetto della normativa vigente.

I dati raccolti, nei limiti pertinenti alle finalità di trattamento indicate e qualora sia necessario o strumentale per l'esecuzione delle finalità stesse, potranno essere trattati da terzi nominati Responsabili del trattamento, ovvero, a seconda dei casi, comunicati a tutti i soggetti necessari per il corretto espletamento delle finalità esposte al punto 3.

I dati rilevati potranno essere forniti in caso di legittima richiesta, nei soli casi previsti dalla legge, da parte dell'Autorità Giudiziaria.

In nessun caso e per nessun motivo i Suoi dati saranno in alcun modo oggetto di diffusione.



7. I dati trattati possono essere trasferiti in paesi extra UE?

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento all'estero.



8. Quali sono i diritti?

In relazione ai dati personali comunicati, il Fornitore ha il diritto di esercitare i seguenti diritti:

- a. (art. 7.3 Regolamento UE 679/2016 – GDPR) revoca del consenso;
- b. (art. 15 Regolamento UE 679/2016 – GDPR) accedere e chiederne copia;
- c. (art. 16 Regolamento UE 679/2016 – GDPR) richiedere la rettifica;
- d. (art. 17 Regolamento UE 679/2016 – GDPR) richiedere la cancellazione (“diritto all'oblio”);
- e. (art. 18 Regolamento UE 679/2016 – GDPR) ottenere la limitazione del trattamento;
- f. (art. 20 Regolamento UE 679/2016 – GDPR) riceverli in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico ai fini dell'esercizio del diritto alla portabilità;
- g. (art. 21 Regolamento UE 679/2016 – GDPR) opporsi al trattamento.

Il Fornitore può esercitare i suoi diritti, nonché richiedere maggiori informazioni relative ai suoi dati personali, inviando un'e-mail all'indirizzo direzione@centropadane.it specificando nell'oggetto il contenuto della sua richiesta.

Le richieste relative all'esercizio dei diritti del Fornitore saranno evase senza ingiustificato ritardo e, in ogni modo, entro un mese dalla domanda; solo in casi di particolare complessità e del numero di richieste tale termine potrà essere prorogato di ulteriori 2 (due) mesi.

Le ricordiamo che è Suo diritto (ex art. 77 Regolamento UE 679/2016 – GDPR) proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, i cui contatti sono disponibili [qui](#).

Ultimo aggiornamento: 29 gennaio 2025